

**Da allegare alla domanda di Nulla osta per Centro/struttura per l'erogazione di TAA/EAA**

**Dichiarazione del possesso dei requisiti strutturali e gestionali, nonché dei requisiti degli animali impiegati per gli IAA, previsti per il rilascio del nulla osta quale:**

- **Centro specializzato per l'erogazione di Terapia Assistita con gli Animali (TAA) e/o di Educazione Assistita con gli Animali (EAA);**
- **Struttura non specializzata per l'erogazione di TAA e/o di EAA con animali residenziali.**

(Lista di controllo per gli IAA)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

(se la domanda è presentata da una persona giuridica)

nella sua qualità di:

- titolare dell'impresa individuale
- legale rappresentante della società

\_\_\_\_\_

(indicare la corretta denominazione)

### DICHIARA

il possesso dei requisiti richiesti per il rilascio del nulla osta<sup>1</sup>, nella misura delineata nelle tabelle seguenti.

### REQUISITI

#### LEGENDA:

**SI** = Requisito posseduto.

**NO** = Requisito non posseduto.

**NA** = Requisito non applicabile.

### REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI COMUNI A CENTRI E STRUTTURE

<b>IAA.0</b>  <b>REQUISITO DA SODDISFARE:</b>	<b>EQUIPE MULTIDISCIPLINARE PER GLI IAA</b>  Il Centro specializzato/la struttura non specializzata deve garantire negli IAA il coinvolgimento di un'équipe multidisciplinare, in grado di gestire la complessità della relazione uomo-animale, in conformità alle Linee guida nazionali, composta da diverse figure professionali sanitarie e non, e operatori, che concorrono alla realizzazione
---	--

<sup>1</sup> Il possesso dei requisiti declinati nell'presente scheda comporterà, a seguito del nulla osta all'erogazione di prestazioni di TAA e EAA, l'iscrizione nell'elenco provinciale dei centri specializzati e delle strutture non specializzate con obbligo di nulla osta.



	<p>dell'intervento, ognuno per le proprie competenze, lavorando in stretta collaborazione.</p> <p>L'équipe multidisciplinare deve essere diversificata in base agli ambiti e agli obiettivi dell'intervento, alle specifiche esigenze del paziente/utente e dell'animale impiegato.</p> <p>Tutti i componenti dell'équipe devono avere una specifica formazione e l'attestazione di idoneità relativa agli IAA, secondo quanto previsto dal punto 4 delle linee guida.</p>			
<i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i>		<i>Situazione attuale</i>		
IAA.0 - a	<p>Esiste la documentazione formalizzata con la quale il titolare del Centro specializzato/struttura non specializzata esplicita l'<b>organizzazione interna</b>, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità ricettiva del Centro/struttura;</li> <li>• Tipologia degli IAA erogati (TAA, EAA, AAA);</li> <li>• Tipologia degli animali coinvolti negli IAA erogati;</li> <li>• Presenza e composizione di équipes multidisciplinari, diversificate in base agli ambiti e agli obiettivi dell'intervento, alle specifiche esigenze del paziente/utente e dell'animale impiegato;</li> <li>• Evidenze della verifica che le figure professionali, sanitarie e non, e che gli operatori coinvolti hanno conseguito una specifica formazione e l'attestazione di idoneità relativa agli IAA;</li> <li>• Criteri di accettazione degli utenti;</li> <li>• Organizzazione delle attività;</li> <li>• Organigramma;</li> <li>• Livelli di responsabilità e modalità di integrazione;</li> <li>• Descrizione quali-quantitativa delle prestazioni assicurate.</li> </ul>	SI	NO	NA
<p>Il Centro specializzato/la Struttura non specializzata assicura la presenza di un'équipe multidisciplinare, diversificata in base agli ambiti di intervento e agli obiettivi dell'intervento stesso, alle specifiche esigenze del paziente/utente e dell'animale impiegato, così composta:</p>				
<i>Figure comuni a tutti gli IAA</i>		TAA	EAA	AAA
		☺	☺	☺
IAA.0 - b	<p><b>(MV) Medico veterinario esperto in IAA</b> Compiti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collabora con il Responsabile di progetto (o con il Responsabile dell'attività, nel caso di AAA) nella scelta della specie di animale e della coppia coadiutore-animale;</li> <li>- Valuta i requisiti sanitari e comportamentali dell'animale impiegato;</li> <li>- Indirizza alla corretta gestione dello stesso assumendone la responsabilità.</li> </ul> <p>Titolo di studio specifico: laurea. Corsi Formazione IAA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Propedeutico+base medico veterinario+avanzato.</li> </ul>	SI	NO	NA



IAA.0 - c	<p><b>(CA) Coadiutore dell'animale</b>          Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prende in carico l'animale durante le sedute, assumendone la responsabilità della corretta gestione dell'animale ai fini dell'interazione;</li> <li>- Monitora lo stato di salute e di benessere, secondo i criteri stabiliti dal medico veterinario ai cui riferisce eventuali sintomi di malattia o di disturbi di comportamento;</li> <li>- Possiede comprovata esperienza nella gestione delle specie animali impiegate negli IAA.</li> </ul> <p>Titolo di studio: diploma di scuola media superiore di 2° grado.          Corsi Formazione IAA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Cane</i>: propedeutico+base cane+avanzato</li> <li>- <i>Cane, gatto e coniglio</i>: propedeutico+base cane+integrativo gatto e coniglio +avanzato</li> <li>- <i>Cavallo</i>: propedeutico+base cavallo+avanzato</li> <li>- <i>Asino</i>: propedeutico+base asino+avanzato</li> </ul>	SI	NO	NA
<i>Figure specifiche per TAA</i>		TAA	EAA	AAA
		☺		
IAA.0 - d	<p><b>(RP) Responsabile di progetto per le TAA:</b>          Compiti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordina l'equipe nella definizione degli obiettivi del progetto, delle relative modalità di attuazione e valutazione degli esiti.</li> </ul> <p>Titolo di studio specifico: laurea.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' un medico specialista o uno psicologo-psicoterapeuta.</li> </ul> <p>Corsi Formazione IAA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Propedeutico+base responsabile e referente+avanzato.</li> </ul>	SI	NO	NA
IAA.0 - e	<p><b>(RI) Referente d'Intervento per le EAA</b>          Compiti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prende in carico la persona durante la seduta ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto.</li> </ul> <p>Titolo di studio specifico: laurea.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' una figura professionale in possesso di diploma di laurea triennale (o titolo equipollente) in ambito socio sanitario, psicologico o educativo oppure</li> <li>- è una figura professionale in possesso di documentata esperienza e competenza in relazione agli obiettivi del progetto stesso</li> </ul> <p>Corsi Formazione IAA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Propedeutico+base responsabile e referente+avanzato</li> </ul>	SI	NO	NA
<i>Figure specifiche per le EAA</i>		TAA	EAA	AAA
			☺	
IAA.0 - f	<p><b>(RP) Responsabile di progetto per le EAA</b>          Compiti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordina l'equipe nella definizione degli obiettivi del progetto, delle relative modalità di attuazione e valutazione degli esiti.</li> </ul> <p>Titolo di studio specifico: Laurea.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è un pedagogo o un educatore professionale o uno psicologo o uno psicologo-psicoterapeuta;</li> </ul> <p>Corsi Formazione IAA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Propedeutico+base responsabile e referente+avanzato</li> </ul>	SI	NO	NA



IAA.0 - g	<b>(RI) Referente d'Intervento per le EAA</b> Compiti - Prende in carico la persona durante la seduta ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto. Titolo di studio specifico: Laurea. - E' una figura professionale in possesso di diploma di laurea triennale (o titolo equipollente) in ambito socio sanitario, psicologico o educativo oppure - è una figura professionale in possesso di documentata esperienza e competenza in relazione agli obiettivi del progetto stesso. Corsi Formazione IAA: - Propedeutico+base responsabile e referente+avanzato.	SI	NO	NA
		<i>Figura specifica per le AAA</i>		
		TAA	EAA	AAA
				☺
IAA.0 - h	<b>(RA) Responsabile di Attività per le AAA</b> Compiti: - Organizza e coordina le attività. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore di 2° grado. - E' una figura professionale o un operatore con esperienza e competenza in relazione agli obiettivi dell'attività stessa. Corsi Formazione IAA: - Propedeutico	SI	NO	NA

## IAA. 1 - CENTRI SPECIALIZZATI IN TAA E EAA

### REQUISITI STRUTTURALI

<b>IAA.1.1</b> <b>REQUISITO</b> <b>DA</b> <b>SODDISFARE:</b>	<p><b>I Centri specializzati sono strutture in possesso di nulla osta, rilasciato dalla Provincia di Trento, per l'erogazione di TAA/EAA, sulla base dei requisiti previsti dalla Linee guida nazionali, approvate con l'Accordo Stato-Regioni 25.03.2015.</b></p> <p><b>In relazione alla presenza di animali si distinguono:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Centri specializzati con animali residenziali;</li> <li>- Centri specializzati con animali <u>non</u> residenziali;</li> </ul> <p><b>I centri specializzati devono prevedere almeno:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Accessi differenziati per pazienti/utenti e animali;</li> <li>b) Area di attesa per i pazienti/utenti, dotata di servizi igienici;</li> <li>c) <u>Area per l'erogazione degli interventi</u>;</li> <li>d) Locali e servizi igienici per gli operatori;</li> <li>e) Locale o area per familiari e accompagnatori;</li> <li>f) Aree di riposo e di igiene per gli animali;</li> <li>g) Locale ad uso infermeria veterinaria;</li> <li>h) Eventuali ulteriori aree o locali in base alla specificità dell'attività e della specie animale impiegata;</li> <li>i) <u>Ricoveri e adeguate aree per l'ospitalità permanente degli animali (nel caso di centri specializzati con animali residenziali)</u></li> </ol> <p><b>L'area per l'erogazione degli interventi deve essere:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di dimensioni adeguate e separata o separabile, al fine di evitare interferenza con eventuali altre attività svolte;</li> <li>• dotata al suo interno o nelle immediate vicinanze di lavandino con acqua corrente, corredato da detersivi per mani e adeguati sistemi di asciugatura;</li> <li>• dotata di attrezzature specifiche individuate dall'équipe in relazione al tipo di intervento erogato e agli animali impiegati;</li> <li>• <i>se esterna</i>, adeguatamente recintata con fondo sufficientemente drenante e morbido, facilmente ispezionabile e tale da rendere agevole la rimozione</li> </ul>
---	--



	<p>delle deiezioni o altri materiali estranei;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>se al chiuso</i>, dotata di adeguate finestre o di un impianto in grado di assicurare sufficiente ricambio d'aria e illuminazione nonché di sistemi di controllo delle condizioni ambientali. Il pavimento deve essere antiscivolo, lavabile e disinfettabile o sanificabile; </li></ul> <p>Inoltre, sono utili pareti a specchio unidirezionale per l'osservazione delle attività e sistemi di videoregistrazione al fine di approfondire la valutazione dell'intervento o per incrementare le opportunità formative.</p> <p>(Nel caso di centri specializzati con animali residenziali) I ricoveri e gli spazi che ospitano gli animali devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguatamente isolati al fine di garantire il riposo degli animali;</li> <li>• sufficientemente ampi e confortevoli in relazione alle caratteristiche fisiologiche ed etologiche della specie ospitata e al numero dei soggetti presenti;</li> <li>• provvisti di ripari adeguati e sufficienti rispetto al numero e dimensione degli animali presenti;</li> <li>• tali da consentire l'esercizio fisico, la socializzazione, l'interazione sociale o la possibilità di isolamento in relazione alle caratteristiche specie-specifiche e al periodo fisiologico dei singoli animali;</li> <li>• provvisti di mangiatoie e abbeveratoi idonei e in numero sufficiente rispetto agli animali ospitati.</li> </ul>			
<i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i>		<i>Situazione attuale</i>		
I centri specializzati devono prevedere almeno:				
IAA 1.1 -a	Accessi differenziati per pazienti/utenti e animali;	SI	NO	NA
IAA 1.1 -b	Area di attesa per i pazienti/utenti, dotata di servizi igienici;	SI	NO	NA
IAA 1.1 -c	Area/e per l'erogazione degli Interventi;	SI	NO	NA
IAA 1.1 -d	Locali e servizi igienici per gli operatori;	SI	NO	NA
IAA 1.1 -e	Locale o area per familiari e accompagnatori;	SI	NO	NA
IAA 1.1 -f	Aree di riposo e di igiene per gli animali;	SI	NO	NA
IAA 1.1 -g	Locale ad uso infermeria veterinaria;	SI	NO	NA
IAA 1.1 -h	Eventuali ulteriori aree o locali in base alla specificità dell'attività e della specie animale impiegata;	SI	NO	NA
IAA 1.1 -i	<b>(nel caso di centri specializzati con animali residenziali)</b> Ricoveri e adeguate aree per l'ospitalità permanente degli animali.	SI	NO	NA
IAA 1.1 -l	L'Area per l'erogazione degli interventi deve essere:			
IAA 1.1 -l-1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• di dimensioni adeguate e separata o separabile, al fine di evitare interferenza con eventuali altre attività svolte;</li> </ul>	SI	NO	NA
IAA 1.1 -l-2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dotata al suo interno o nelle immediate vicinanze di lavandino con acqua corrente, corredato da detergenti per mani e adeguati sistemi di asciugatura;</li> </ul>	SI	NO	NA



IAA 1.1 - l-3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dotata di attrezzature specifiche individuate dall'quipe in relazione al tipo di intervento erogato e agli animali impiegati;</li> </ul>	SI	NO	NA
IAA 1.1 - l-4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>se esterna</i>, adeguatamente recintata con fondo sufficientemente drenante e morbido, facilmente ispezionabile e tale da rendere agevole la rimozione delle deiezioni o altri materiali estranei;</li> </ul>	SI	NO	NA
IAA 1.1 - l-5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>se al chiuso</i>, dotata di adeguate finestre o di un impianto in grado di assicurare sufficiente ricambio d'aria e illuminazione nonch di sistemi di controllo delle condizioni ambientali. Il pavimento deve essere antiscivolo, lavabile e disinfettabile o sanificabile;</li> </ul>	SI	NO	NA
IAA 1.1 - l-6	Sono utili pareti a specchio unidirezionale per l'osservazione delle attivit e sistemi di videoregistrazione al fine di approfondire la valutazione dell'intervento o per incrementare le opportunit formative.	SI	NO	NA
IAA 1.1 - m	<i>(Nel caso di centri specializzati con animali residenziali)</i> <u>I ricoveri e gli spazi che ospitano gli animali devono essere:</u>			
IAA 1.1 - m-1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguatamente isolati al fine di garantire il riposo degli animali;</li> </ul>	SI	NO	NA
IAA 1.1 - m-2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sufficientemente ampi e confortevoli in relazione alle caratteristiche fisiologiche ed etologiche della specie ospitata e al numero dei soggetti presenti;</li> </ul>	SI	NO	NA
IAA 1.1 - m-3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• provvisti di ripari adeguati e sufficienti rispetto al numero e dimensione degli animali presenti;</li> </ul>	SI	NO	NA
IAA 1.1 - m-4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tali da consentire l'esercizio fisico, la socializzazione, l'interazione sociale o la possibilit di isolamento in relazione alle caratteristiche specie-specifiche e al periodo fisiologico dei singoli animali;</li> </ul>	SI	NO	NA
IAA 1.1 - m-5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• provvisti di mangiatoie e abbeveratoi idonei e in numero sufficiente rispetto agli animali ospitati;</li> </ul>	SI	NO	NA



## REQUISITI GESTIONALI

<b>IAA.1.2 REQUISITO DA SODDISFARE:</b>	<p>La gestione dei centri è di fondamentale importanza ai fini della corretta erogazione di IAA e del raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Chiunque intenda attivare un centro specializzato di TAA/EAA deve stabilire procedure operative e di emergenza, compiti e responsabilità di ciascun addetto.</p> <p>Nei Centri devono essere <u>almeno</u> individuate <u>le seguenti figure</u>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Rappresentante legale;</li> <li>2) <i>In caso di TAA</i>, Direttore sanitario (tale figura può coincidere con il rappresentante legale);</li> <li>3) <i>In caso di EAA</i>, Responsabile del Centro (tale figura può coincidere con il rappresentante legale);</li> <li>4) Figure professionali, sanitarie e non, e operatori formati in numero adeguato in relazione ai progetti.</li> </ol> <p><i>Nel caso di Centri specializzati con animali residenziali, in considerazione della presenza permanente degli stessi, devono essere individuate <u>inoltre le seguenti figure</u>:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>I) Direttore sanitario veterinario (tale figura può coincidere con il medico veterinario esperto in IAA);</li> <li>II) Responsabile del benessere animale;</li> <li>III) Operatori adeguatamente formati per accudire gli animali in numero sufficiente in relazione al numero degli ospiti.</li> </ol>			
<i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i>		<i>Situazione attuale</i>		
Il titolare del centro specializzato di TAA/EAA deve stabilire:				
IAA.1.2 -a	procedure operative volte a garantire la tutela sanitaria e la sicurezza degli utenti nonché la tutela del benessere degli animali impiegati;	SI	NO	NA
IAA.1.2 -b	procedure di emergenza;	SI	NO	NA
IAA.1.2 -c	compiti e responsabilità di ciascun addetto;	SI	NO	NA
Nei Centri devono essere <u>almeno</u> individuate <u>le seguenti figure</u> :				
IAA.1.2 -d	1) Rappresentante legale;	SI	NO	NA
IAA.1.2 -e	2) <i>In caso di TAA</i> , Direttore sanitario (tale figura può coincidere con il rappresentante legale);	SI	NO	NA
IAA.1.2 -f	3) <i>In caso di EAA</i> , Responsabile del Centro (tale figura può coincidere con il rappresentante legale);	SI	NO	NA
IAA.1.2 -g	4) Figure professionali, sanitarie e non, e operatori formati in numero adeguato in relazione ai progetti.	SI	NO	NA
<i>Nel caso di Centri specializzati con animali residenziali, in considerazione della presenza permanente degli stessi, devono essere individuate <u>inoltre le seguenti figure</u>:</i>				
IAA.1.2 -h	I) Direttore sanitario veterinario (tale figura può coincidere con il medico veterinario esperto in IAA);	SI	NO	NA
IAA.1.2 -i	II) Responsabile del benessere animale;	SI	NO	NA
IAA.1.2 -l	III) Operatori adeguatamente formati per accudire gli animali in numero sufficiente in relazione al numero degli ospiti.	SI	NO	NA



## IAA. 2 - STRUTTURE NON SPECIALIZZATE CHE EROGANO TAA E EAA CON ANIMALI RESIDENZIALI

### REQUISITI STRUTTURALI

<b>IAA.2.1 REQUISITO DA SODDISFARE:</b>	<p>Gli IAA possono essere svolti anche presso Strutture non specializzate di vario tipo e, nell'ambito di programmi di assistenza domiciliare integrata, presso il domicilio dell'utente.</p> <p>Le Strutture non specializzate possono essere di tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sanitario (ospedali, poliambulatori, studi professionali, etc...);</li> <li>• sociale e sociosanitario residenziale e diurno (case di soggiorno, RSA, centri per disabili, istituti di accoglienza per minori, case famiglia, istituti di pena, etc...);</li> <li>• educativo (istituti scolastici, centri educativi, etc...);</li> <li>• ricreativo (maneggi, etc...);</li> <li>• aziende agricole, etc...</li> </ul> <p>Le <u>strutture non specializzate</u> presso le quali sono erogate <u>TAA</u> e quelle che erogano <u>EAA con animali residenziali</u> devono essere in possesso di <u>nulla osta</u> rilasciato dalla Provincia.</p> <p>I criteri stabiliti nelle linee guida per il rilascio del nulla osta a questo tipo di strutture sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Nel caso di strutture non specializzate <u>senza</u> animali residenziali</i>, particolare attenzione deve essere data alle procedure operative volte a garantire la tutela sanitaria e la sicurezza degli utenti nonché la tutela della salute e del benessere degli animali impiegati e si deve tener conto, per quanto possibile, dei requisiti relativi alle “Aree per l'erogazione degli interventi”(vedi criterio IAA 1.1 - l e sue declinazioni).</li> <li>• <i>Nel caso di strutture non specializzate <u>con</u> animali residenziali</i>, devono essere presenti ricoveri e adeguate aree per l'ospitalità degli animali (vedi criterio IAA 1.1 - m e sue declinazioni) e soddisfare i requisiti gestionali indicati per i Centri specializzati con animali residenziali (vedi criteri IAA.1.2 - h, IAA.1.2 - i e IAA.1.2 - l).</li> </ul>			
<i>Criteri per la verifica del possesso del requisito</i>		<i>Situazione attuale</i>		
<i>Nel caso di strutture non specializzate <u>senza</u> animali residenziali:</i>				
IAA.2.1- a	particolare attenzione deve essere data alle procedure operative volte a garantire la tutela sanitaria e la sicurezza degli utenti nonché la tutela della salute e del benessere degli animali impiegati.	SI	NO	NA
IAA.2.1- b	si deve tener conto, per quanto possibile, dei requisiti relativi alle “Aree per l'erogazione degli interventi”(vedi criterio IAA 1.1 - l e sue declinazioni).	SI	NO	NA
<i>Nel caso di strutture non specializzate <u>con</u> animali residenziali:</i>				
IAA. 2.1- c	devono essere presenti ricoveri e adeguate aree per l'ospitalità degli animali (vedi criterio IAA 1.1 - m e sue declinazioni).	SI	NO	NA
IAA. 2.1- d	devono essere soddisfatti i requisiti gestionali indicati per i Centri specializzati con animali residenziali (vedi criteri IAA.1.2 - h, IAA.1.2 - i e IAA.1.2 - l).	SI	NO	NA





## IAA. 3 ANIMALI IMPIEGATI NEGLI IAA

## REQUISITI SANITARI DEGLI ANIMALI IMPIEGATI NEGLI IAA

<b>IAA.3.1 REQUISITO DA SODDISFARE:</b>	<p>Prima di essere impiegati negli IAA, gli animali devono essere sottoposti a una <u>valutazione sanitaria preventiva</u> da parte del medico veterinario dell'equipe, che può avvalersi di colleghi specialisti.</p> <p>Se l'esito della valutazione è positivo, viene riconosciuta l'<u>idoneità sanitaria dell'animale</u>, da monitorare nel corso degli interventi, secondo modalità definite dal medico veterinario dell'equipe.</p> <p>Al termine del progetto di IAA, è necessario effettuare una nuova valutazione sanitaria dell'animale impiegato.</p> <p><u>Per ogni animale</u> il medico veterinario predispone una <u>cartella clinica</u>, da aggiornare regolarmente, contenente le seguenti informazioni: segnalamento dell'animale, anamnesi, stato sanitario, profilassi eseguite, eventuali terapie, eventuale codice identificativo.</p> <p>Nel caso di particolari situazioni di rischio per l'utente/paziente (immunodepressione, allergie, controindicazioni legate a particolari stati patologici), tenuto conto delle prescrizioni del medico responsabile, il veterinario può valutare la necessità di ulteriori e/o più frequenti accertamenti clinico-diagnostici sull'animale e l'adozione di comportamenti più restrittivi nella sua gestione.</p>			
<i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i>		<i>Situazione attuale</i>		
IAA.3.1- a	Esiste un archivio, cartaceo e/o digitale, contenente le cartelle cliniche, redatte dal medico veterinario per ciascuno degli animali impiegati dal centro/struttura negli IAA erogati.	SI	NO	NA
IAA.3.1- b	Ciascuna cartella clinica, predisposta e aggiornata con regolarità dal medico veterinario, deve contenere almeno le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• segnalamento dell'animale,</li> <li>• anamnesi,</li> <li>• stato sanitario,</li> <li>• profilassi eseguite,</li> <li>• eventuali terapie,</li> <li>• eventuale codice identificativo.</li> </ul>	SI	NO	NA
IAA.3.1- c	Esistono modalità operative, formalizzate dal medico veterinario, ai fini della <b>verifica dell'idoneità sanitaria dell'animale per gli IAA</b> , con specifico riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione sanitaria preventiva;</li> <li>• Monitoraggio dello stato di salute nel corso degli interventi;</li> <li>• Valutazione sanitaria alla fine del progetto.</li> </ul>	SI	NO	NA
IAA.3.1- d	Per ciascuno degli animali impiegati, esiste la documentazione formalizzata (sotto forma di report e <b>allegata alla cartella clinica</b> ) attestante gli esiti della valutazione sanitaria <i>ex ante</i> , in itinere ed <i>ex post</i> , ai fini della verifica dell'idoneità sanitaria.	SI	NO	NA



## REQUISITI COMPORTAMENTALI DEGLI ANIMALI IMPIEGATI NEGLI IAA

<b>IAA.3.2</b> <b>REQUISITO</b> <b>DA</b> <b>SODDISFARE:</b>	<p>Prima di essere impiegati negli IAA, gli animali devono essere sottoposti a una <u>valutazione di tipo comportamentale preventiva</u> da parte del medico veterinario dell'équipe, che può avvalersi della collaborazione di colleghi esperti in comportamento animale, etologi e, assumendosene la responsabilità, di altre figure professionali e operatori (anche volontari) adeguatamente formati.</p> <p>Se l'esito della valutazione è positivo (accertate caratteristiche di socievolezza-capacità relazionale inter e intra specifica - docilità, nonché assenza di patologie comportamentali), viene riconosciuta <u>l'idoneità comportamentale dell'animale</u>, che deve essere costantemente monitorata nel corso degli interventi, secondo modalità definite dal medico veterinario dell'équipe, e periodicamente verificata dal medesimo.</p> <p>Al termine del progetto di IAA, è necessario effettuare una nuova valutazione dello stato di benessere e di eventuali modificazioni comportamentali dell'animale impiegato. Gli esiti delle valutazioni comportamentali e del monitoraggio devono essere riportati nella <u>cartella clinica da parte del medico veterinario</u>.</p>			
<p><i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i></p>		<p><i>Situazione attuale</i></p>		
IAA.3.2- a	<p>Esistono modalità operative, formalizzate dal medico veterinario, ai fini della <b>verifica dell'idoneità comportamentale dell'animale per gli IAA</b>, con specifico riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione di tipo comportamentale preventiva;</li> <li>• Monitoraggio del comportamento nel corso degli interventi;</li> <li>• Valutazione di tipo comportamentale alla fine del progetto.</li> </ul>	SI	NO	NA
IAA.3.2- b	<p>Per ciascuno degli animali impiegati, esiste la documentazione formalizzata (sotto forma di report e <b>allegata alla cartella clinica</b>) attestante gli esiti della valutazione di tipo comportamentale <i>ex ante</i>, in itinere ed <i>ex post</i>, ai fini della verifica dell'idoneità comportamentale.</p>	SI	NO	NA

## REQUISITI PER LA TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE

<b>IAA.3.3</b> <b>REQUISITO</b> <b>DA</b> <b>SODDISFARE:</b>	<p>Tutti gli animali impiegati negli IAA, specialmente quando è richiesta un'attività di relazione e contatto, devono essere stati sottoposti a uno specifico percorso educativo e di addestramento, al fine di acquisire le abilità e le competenze necessarie.</p> <p>L'educazione dell'animale deve essere orientata a incentivare la pro-socialità, la collaborazione con il coadiutore durante l'intervento e la motivazione all'attività. Tale percorso deve essere rispettoso del benessere dell'animale e non deve prevedere metodi coercitivi (nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 7 della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, ratificata con la legge n. 201/2010).</p> <p>Gli animali devono mantenere nel tempo il loro livello di preparazione attraverso un allenamento costante.</p> <p>Per gli animali l'impiego negli IAA rappresenta un lavoro che può essere fonte di stress. Pertanto, è necessario salvaguardare e monitorare la loro condizione di benessere, anche attraverso il rilievo di indicatori dello stress scientificamente validati, sia durante le sedute di trattamento che nei periodi di inattività, attraverso visite cliniche e comportamentali, durante le quali deve essere registrato qualsiasi cambiamento fisico, fisiologico e/o comportamentale.</p>
---	---



	<p>Per ogni animale deve essere allegata alla cartella clinica una scheda di registrazione degli interventi svolti, redatta dal coadiutore dell'animale, contenente i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipo di intervento;</li> <li>- dati identificativi del coadiutore dell'animale;</li> <li>- dati identificativi del medico veterinario dell'équipe;</li> <li>- sede dell'intervento;</li> <li>- data, ora e durata dell'intervento;</li> <li>- numero di fruitori;</li> <li>- attività svolte.</li> </ul> <p>Il medico veterinario deve effettuare la verifica della corretta compilazione della scheda da parte del coadiutore, nonché del rispetto della modalità di esecuzione dell'intervento, affinché sia garantita la tutela degli animali.</p> <p>In base al monitoraggio dello stato di salute e di benessere psicofisico dell'animale, il medico veterinario definisce la frequenza massima delle sedute, le modalità e i tempi dell'impiego di ogni animale per seduta.</p> <p>In caso di necessità, il medico veterinario o il coadiutore devono disporre l'interruzione dell'intervento.</p> <p>Deve essere garantita un'adeguata condizione di vita agli animali che non possono più essere impiegati negli IAA per motivi dovuti all'età o alle loro condizioni di salute.</p>			
<i>Criteria per la verifica del possesso del requisito</i>		<i>Situazione attuale</i>		
IAA.3.3- a	Per ciascuno degli animali impiegati negli IAA, esiste evidenza documentale ( <b>allegata alla cartella clinica</b> ) attestante che l'animale ha svolto uno <b>specifico percorso educativo e di addestramento</b> , al fine di acquisire le abilità e le competenze necessarie.	SI	NO	NA
IAA.3.3- b	Esistono modalità operative, formalizzate dal medico veterinario, ai fini della <b>verifica della condizione di benessere dell'animale</b> , attraverso visite cliniche e comportamentali e anche attraverso il rilievo di indicatori dello stress scientificamente validati, con specifico riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione della condizione di benessere preventiva;</li> <li>• Monitoraggio della condizione di benessere sia durante le sedute di trattamento che nei periodi di inattività.</li> </ul>	SI	NO	NA
IAA.3.3- c	Per ciascuno degli animali impiegati negli IAA, esiste la documentazione formalizzata ( <b>allegata alla cartella clinica</b> ) attestante gli <b>esiti della valutazione della condizione di benessere in itinere ed ex post</b> .	SI	NO	NA
IAA.3.3- d	Per ciascuno degli animali impiegati negli IAA, esiste una <b>scheda di registrazione degli interventi svolti (allegata alla cartella clinica)</b> , redatta dal coadiutore dell'animale e verificata dal medico veterinario, contenente i seguenti dati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• tipo di intervento;</li> <li>• dati identificativi del coadiutore dell'animale;</li> <li>• dati identificativi del medico veterinario dell'équipe;</li> <li>• sede dell'intervento;</li> <li>• data, ora e durata dell'intervento;</li> <li>• numero di fruitori;</li> <li>• attività svolte.</li> </ul>	SI	NO	NA



IAA.3.3- e	<p>Per ciascun animale impiegato negli IAA, esiste evidenza documentale degli esiti del monitoraggio sullo stato di salute e di benessere psicofisico (allegato alla cartella clinica), effettuato dal medico veterinario, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la corretta compilazione della scheda da parte del coadiutore;</li> <li>- il rispetto della modalità di esecuzione dell'intervento;</li> <li>- la definizione della frequenza massima delle sedute, delle modalità e dei tempi dell'impiego di ogni animale per seduta;</li> <li>- l'eventuale valutazione di interruzione dell'intervento;</li> <li>- l'eventuale cessazione dall'impiego dell'animale negli IAA, per motivi dovuti all'età o alle loro condizioni di salute;</li> <li>- la registrazione dell'eventuale nuova destinazione dell'animale, a garanzia di una sua adeguata condizione di vita.</li> </ul>	SI	NO	NA
------------	---	----	----	----



**DICHIARA ALTRESI'**

- **il mancato possesso dei seguenti requisiti e ne giustifica il motivo:**

Nr. criterio	Giustificazione mancato possesso

- **l'inapplicabilità alla struttura dei seguenti criteri non soddisfatti:**

Nr. criterio	Motivo inapplicabilità

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (firma del dichiarante)

.....

.....



## NOTA ILLUSTRATIVA SUGLI INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI (IAA)

### PREMESSA

Gli Interventi assistiti con gli animali (IAA), genericamente indicati con il termine di “Pet Therapy”, comprendono una vasta gamma di progetti finalizzati a migliorare la salute e il benessere delle persone con l’ausilio di “pet”, ovvero di animali da compagnia. La convivenza con gli animali, quando impostata sul principio di relazione, rappresenta già di per sé fonte di beneficio per la società. Inoltre, gli animali domestici possono svolgere anche un importante ruolo di mediatori nei processi terapeutico-riabilitativi ed educativi e il loro impiego, in ambito terapeutico, non solo ha avuto una notevole diffusione ma, uscito dall’empirismo iniziale, sta seguendo sempre più un approccio scientifico.

Gli IAA hanno valenza terapeutica, riabilitativa, educativa, ludico-ricreativa. Sono rivolti prevalentemente a persone con disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica, dipendenti da qualunque causa, ma possono essere rivolti anche ad individui sani.

Gli IAA, poiché coinvolgono prevalentemente utenti appartenenti a categorie più deboli (malati, bambini, anziani, persone con disabilità), devono essere improntati su rigorosi criteri scientifici e necessitano di una regolamentazione specifica volta a tutelare sia il paziente/utente che gli animali coinvolti.

Prima di avviare un intervento con la mediazione dell’animale, è necessaria una preventiva valutazione delle possibili controindicazioni da parte del medico di medicina generale o di specialisti oppure, nel caso di impiego dell’animale per finalità non terapeutiche, la sottoscrizione di una liberatoria da parte dell’utente o di chi ne esercita la potestà.

La corretta applicazione degli IAA richiede il coinvolgimento di un’equipe multidisciplinare composta, a seconda del tipo di intervento, da figure sanitarie, pedagogiche e tecniche con diversi compiti e responsabilità.

### NORMATIVA NAZIONALE

Con deliberazione n. 1011 del 13 giugno 2016 la Giunta provinciale ha recepito l’Accordo Stato-Regioni/Province Autonome di Trento e Bolzano del 25 marzo 2015 (Rep. Atti n. 60/CSR) sul documento recante “**Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con animali (IAA)**”.

Detto Accordo ha l’obiettivo di garantire le corrette modalità di svolgimento degli IAA, così come definite nelle linee guida nazionali, al fine di tutelare la salute dell’utente e il benessere dell’animale impiegato, attraverso l’individuazione di buone prassi, la standardizzazione degli IAA e l’armonizzazione dell’attività degli operatori che svolgono gli interventi.

In base agli ambiti di attività, gli IAA si classificano in:

- 1) **Terapia Assistita con Animali (TAA)**: è un intervento a valenza terapeutica finalizzato alla cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria, cognitiva, emotiva e relazionale, rivolto a soggetti con patologie fisiche, psichiche, sensoriali o plurime, di qualunque origine. L’intervento è personalizzato sul paziente e per la sua erogazione è richiesta apposita prescrizione medica.
- 2) **Educazione Assistita con Animali (EAA)**: intervento di tipo educativo, che ha il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione e inserimento sociale delle persone in difficoltà. L’intervento può essere anche di gruppo e promuove il benessere delle persone nei propri ambienti di vita, particolarmente all’interno delle istituzioni in cui l’individuo deve mettere in campo capacità di adattamento. Tra gli obiettivi dell’EAA vi è quello di contribuire a migliorare la qualità della vita della persona e a rinforzare l’autostima del soggetto coinvolto.
- 3) **Attività Assistita con Animali (AAA)**: “intervento di tipo ludico-ricreativo e di socializzazione attraverso il quale si promuove il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale”.

Gli IAA richiedono l’applicazione di **protocolli** che contemplino:

- la **presa in carico** del paziente/utente;
- la stesura di un **progetto**;
- la definizione degli **obiettivi**;
- la **verifica periodica dei risultati raggiunti**;
- la capacità di **lavorare in équipe** da parte di specialisti che spesso appartengono ad ambiti scientifici e culturali molto diversi.

### EQUIPE MULTIDISCIPLINARE PER GLI IAA

Il Centro specializzato/la struttura non specializzata deve garantire negli IAA il coinvolgimento di un’equipe multidisciplinare, in grado di gestire la complessità della relazione uomo-animale, in conformità alle Linee guida nazionali, composta da diverse figure professionali sanitarie e non, e operatori, che concorrono alla realizzazione dell’intervento, ognuno per le proprie competenze, lavorando in stretta collaborazione.

L'équipe multidisciplinare deve essere diversificata in base agli ambiti e agli obiettivi dell'intervento, alle specifiche esigenze del paziente/utente e dell'animale impiegato.

Tutti i componenti dell'équipe devono avere una specifica formazione e l'attestazione di idoneità relativa agli IAA, secondo quanto previsto dal punto 4 delle linee guida.

### La Formazione degli operatori.

Gli IAA, in particolare le TAA e le EAA, prevedono il coinvolgimento di un'équipe multidisciplinare (punto 4 Linee guida nazionali) composta da figure professionali, sanitarie e non, e da operatori, in possesso di conoscenze e competenze specifiche acquisite attraverso un percorso formativo, comprendente un corso propedeutico, un corso base e un corso avanzato.

L'iter formativo di ogni singolo soggetto (punto 9 Linee guida nazionali), dettagliato nelle tabelle seguenti, deve essere completato in un arco di tempo non superiore a 4 anni, al termine del quale viene rilasciato un **attestato di idoneità agli IAA**, purchè il discente abbia:

- frequentato tutti i corsi previsti dal percorso formativo scelto (propedeutico+base+avanzato);
- partecipato alle visite guidate;
- svolto i periodi di stage presso una struttura operante negli IAA;
- prodotto un elaborato finale.

Le figure professionali e gli operatori coinvolti nell'équipe, a seconda della specifica tipologia di IAA, sono:

<i>Equipe Multidisciplinare</i>	<b>TAA</b>	<b>EAA</b>	<b>AAA</b>
<p><b>(MV) Medico veterinario esperto in IAA</b>            Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collabora con il Responsabile di progetto (o con il Responsabile dell'attività, nel caso di AAA) nella scelta della specie di animale e della coppia coadiutore-animale;</li> <li>- Valuta i requisiti sanitari e comportamentali dell'animale impiegato;</li> <li>- Indirizza alla corretta gestione dello stesso assumendone la responsabilità.</li> </ul> <p>Titolo di studio specifico: laurea.            Corsi Formazione IAA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Propedeutico+base medico veterinario+avanzato.</li> </ul>	☺	☺	☺
<p><b>(CA) Coadiutore dell'animale</b>            Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prende in carico l'animale durante le sedute, assumendone la responsabilità della corretta gestione dell'animale ai fini dell'interazione;</li> <li>- Monitora lo stato di salute e di benessere, secondo i criteri stabiliti dal medico veterinario ai cui riferisce eventuali sintomi di malattia o di disturbi di comportamento;</li> <li>- Possiede comprovata esperienza nella gestione delle specie animali impiegate negli IAA.</li> </ul> <p>Titolo di studio: diploma di scuola media superiore di 2° grado.            Corsi Formazione IAA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Cane</i>: propedeutico+base cane+avanzato;</li> <li>- <i>Cane, gatto e coniglio</i>: propedeutico+base cane+integrativo gatto e coniglio+avanzato;</li> <li>- <i>Cavallo</i>: propedeutico+base cavallo+avanzato;</li> <li>- <i>Asino</i>: propedeutico+base asino+avanzato.</li> </ul>	☺	☺	☺
<p><b>(RP) Responsabile di progetto per le TAA</b>            Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordina l'équipe nella definizione degli obiettivi del progetto, delle relative modalità di attuazione e valutazione degli esiti.</li> </ul> <p>Titolo di studio specifico: laurea.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' un medico specialista o uno psicologo-psicoterapeuta.</li> </ul> <p><b>Responsabile di progetto per le EAA</b>            Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordina l'équipe nella definizione degli obiettivi del progetto, delle relative modalità di attuazione e valutazione degli esiti.</li> </ul> <p>Titolo di studio specifico: laurea.</p>	☺	☺	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' un pedagoga o un educatore professionale o uno psicologo o uno psicologo-psicoterapeuta.</li> </ul> Corsi Formazione IAA: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Propedeutico+base responsabile e referente+avanzato.</li> </ul>			
<p><b>(RI)</b>  <b>Referente d'Intervento Per le TAA</b> (E'individuato dal Responsabile di progetto)</p> Compiti <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prende in carico la persona durante la seduta ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto.</li> </ul> Titolo di studio specifico: Laurea <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' un'ideonea figura professionale dell'Area sanitaria (D.I. 19.02.2009 o appartenente alle professioni sanitarie (ex legge 42/2006 e D.M. 29.03.2001), di documentata esperienza e competenza in relazione agli obiettivi del progetto stesso.</li> </ul> Corsi Formazione IAA: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Propedeutico+base responsabile e referente+avanzato.</li> </ul> <p><b>Referente d'Intervento per le EAA</b></p> Compiti <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prende in carico la persona durante la seduta ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto.</li> </ul> Titolo di studio specifico: laurea. <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' una figura professionale in possesso di diploma di laurea triennale (o titolo equipollente) in ambito socio sanitario, psicologico o educativo oppure</li> <li>- è una figura professionale in possesso di documentata esperienza e competenza in relazione agli obiettivi del progetto stesso.</li> </ul> Corsi Formazione IAA: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Propedeutico+base responsabile e referente+avanzato.</li> </ul>	☺	☺	
<p><b>(RA) Responsabile di Attività per le AAA</b></p> Compiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizza e coordina le attività.</li> </ul> Titolo di studio: diploma di scuola media superiore di 2°grado. <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' una figura professionale o un operatore con esperienza e competenza in relazione agli obiettivi dell'attività stessa.</li> </ul> Corsi Formazione IAA: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Propedeutico</li> </ul>			☺

Nella tabella seguente sono schematizzati i percorsi formativi richiesti per tutte le **figure professionali e gli operatori** che erogano gli IAA:



Corso	Figure/ Operatori	Animali	Corso Integr.	Tot. ore	Tipologia			Ore presenza	Titolo Studio	Ruolo					IAA			
					T e o r i a	P r a t i c a	V i s i t e			M V	C A	RP	RI	RA	T A A	E A A	A A A	
1. Propedeutico	Uguale per tutti	tutti		21	☺			19	Diploma Sc.sup.2°	☺	☺	☺	☺	☺			☺	
2. Base	Coadiutore														☺	☺	☺	
		a) Cane e animali affezione		56	☺	☺		50	Diploma Sc.sup.2°		☺							
		b) Gatto e coniglio		8	☺	☺		8	Diploma Sc.sup.2°		☺							
		c) Cavallo		56	☺	☺		50	Diploma Sc.sup.2°		☺							
		d) Asino		56	☺	☺		50	Diploma Sc.sup.2°		☺							
	Medico veterinario	e) tutti		40	☺	☺		36	Laurea	☺						☺	☺	☺
	Responsabile- Referente	f) tutti		40	☺	☺		36	Laurea  solo per Ref.Interv. EAA: esperienza comprovata			☺	☺			☺	☺	
3. Avanzato	Uguale per tutti	tutti		120	7 2	3 2	1 6	65	laurea	☺	☺	☺	☺			☺	☺	

### NULLA OSTA PER I CENTRI SPECIALIZZATI/STRUTTURE RICONOSCIUTE PER L'EROGAZIONE DI TAA/EAA.

L'Accordo Stato.Regioni 25.03.2015 prevede che gli IAA possano essere erogati sia presso Centri specializzati che presso altre Strutture non specializzate<sup>2</sup>, pubbliche o private che, oltre a essere in regola con tutte le norme vigenti, rispondono a requisiti strutturali e gestionali correlati alla tipologia di intervento erogato e alla specie animale impiegata.

Inoltre, sono richiesti "requisiti specifici" in relazione alla presenza di animali residenziali e al loro numero.

L'Accordo prevede che i **Centri specializzati in TAA ed EAA (con o senza animali residenziali) e le strutture non specializzate che erogano TAA e/o EAA con animali residenziali ("strutture riconosciute")**, siano in possesso di **NULLA OSTA** rilasciato dalle Autorità sanitarie territorialmente competenti, in conformità alla normativa vigente e sulla base dei requisiti stabiliti dalle linee guida.

La presente "**lista di controllo per gli IAA**" contiene i **criteri di verifica dei requisiti strutturali e gestionali**, redatti sulla base di quanto indicato al punto 5 delle Linee guida nazionali, il cui possesso è richiesto **per il rilascio del nulla osta** alle tipologie di **centri specializzati** e di **strutture riconosciute** indicati nella seguente tabella:

Centri specializzati e strutture riconosciute con Obbligo di Nulla Osta	
Centri specializzati in TAA/EAA	Con animali residenziali
	Senza animali residenziali
Strutture non specializzate che erogano TAA	Con animali residenziali
	Senza animali residenziali
Strutture non specializzate che erogano EAA	Con animali residenziali

<sup>2</sup> Esempi di strutture non specializzate: strutture sanitarie (ospedali, poliambulatori, studi professionali, ecc.), strutture sociali e socio-sanitarie, residenziali e diurne (RSA, centri per disabili, istituti di accoglienza per minori, case famiglia, istituti di pena, ecc.), strutture educative (istituti scolastici, centri educativi, ecc.), strutture ricreative (maneggi, ecc.), aziende agricole ecc..

Nella tabella successiva sono indicati i requisiti richiesti dalla diverse tipologie di Centri specializzati e strutture, secondo quanto disposto dalla Linee guida al punto 5 “strutture”.

Strutture		Nulla Osta	Requisiti strutturali	Requisiti area erogazione interventi	Requisiti dei ricoveri degli animali(*)	Requisiti gestionali
Centri specializzati in TAA/EAA	Con animali residenziali	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
	Senza animali residenziali	SI'	SI'	SI'	NO	SI'
Strutture non specializzate che erogano TAA	Con animali residenziali	SI'	NO	SI'	SI'	SI' (**)
	Senza animali residenziali	SI'	NO	SI'	NO	SI' (***)
Strutture non specializzate che erogano EAA	Con animali residenziali	SI'	NO	SI'	SI'	SI' (**)
(*) in aggiunta ai requisiti strutturali previsti dalle specifiche normative						
(**) requisiti indicati per i Centri specializzati con animali residenziali						
(***) limitatamente alle procedure operative per la tutela sanitaria e la sicurezza degli utenti						

Inoltre, i Centri specializzati in TAA/EAA devono rispettare la normativa vigente e, nello specifico, il Regolamento edilizio comunale per quanto riguarda gli aspetti tecnico-estetici, igienico-sanitari, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi e il D.Lgs. 81/2008 per gli aspetti di tutela del lavoratore (ove applicabile).

In aggiunta, i Centri specializzati e le strutture che detengono gli animali devono inoltre rispettare i requisiti previsti da specifiche disposizioni normative veterinarie.

#### ANIMALI IMPIEGATI NEGLI IAA.

Gli animali impiegati negli IAA appartengono a specie domestiche in grado di instaurare relazioni sociali con l'uomo.

Le specie animali maggiormente impiegate negli IAA sono: **il cane, il gatto, il coniglio, l'asino e il cavallo.**

I progetti di TAA e EAA che prevedono l'impiego di specie diverse da quelle sopra elencate saranno valutati dal CRN IAAA, sentito il Ministero della Salute.

L'idoneità di specie e del singolo animale, ai fini dell'intervento, viene valutata dal veterinario dell'équipe insieme al responsabile di progetto.

Non è consentito l'impiego di animali con anamnesi di abbandono e/o maltrattamento recenti, ivi compresi quelli ospitati nei canili e nei rifugi, a meno che non seguano un percorso di rieducazione e socializzazione coordinato da un medico veterinario esperto in comportamento.

Gli animali coinvolti devono essere adulti e le femmine non possono essere impiegate durante la fase estrale, la lattazione e lo stato di gravidanza avanzata.

Secondo la specificità dell'intervento, il medico veterinario può decidere ulteriori limitazioni o esclusioni, in base a esigenze o condizioni particolari degli animali impiegati, al fine di salvaguardare il benessere e la salute dell'utente/paziente e dell'animale stesso.

#### Requisiti sanitari degli animali impiegati negli IAA.

Prima di essere impiegati negli IAA, gli animali devono essere sottoposti a una **valutazione sanitaria preventiva** da parte del medico veterinario dell'équipe, che può avvalersi di colleghi specialisti.

Se l'esito della valutazione è positivo, viene riconosciuta l'**idoneità sanitaria dell'animale**, che deve essere costantemente monitorata nel corso degli interventi, secondo modalità definite dal medico veterinario dell'équipe.

Al termine del progetto di IAA, è necessario effettuare una nuova valutazione sanitaria dell'animale impiegato.

Per ogni animale il medico veterinario predispone una **cartella clinica**, da aggiornare regolarmente, contenente le seguenti informazioni: segnalamento dell'animale, anamnesi, stato sanitario, profilassi eseguite, eventuali terapie, eventuale codice identificativo.

Nel caso di particolari situazioni di rischio per l'utente/paziente (immunodepressione, allergie, controindicazioni legate a particolari stati patologici), tenuto conto delle prescrizioni del medico responsabile, il veterinario può valutare la necessità di ulteriori e/o più frequenti accertamenti clinico-diagnostici sull'animale e l'adozione di comportamenti più restrittivi nella sua gestione.

#### Requisiti comportamentali degli animali impiegati negli IAA.

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con del. G.P. n. 507 di data 31 marzo 2017.

Prima di essere impiegati negli IAA, gli animali devono essere sottoposti a una **valutazione di tipo comportamentale preventiva** da parte del medico veterinario dell'équipe, che può avvalersi della collaborazione di colleghi esperti in comportamento animale, etologi e, assumendosene la responsabilità, di altre figure professionali e operatori (anche volontari) adeguatamente formati.

Se l'esito della valutazione è positivo (accertate caratteristiche di socievolezza-capacità relazionale inter e intra specifica - docilità, nonché assenza di patologie comportamentali), viene riconosciuta l'**idoneità comportamentale dell'animale**, che deve essere costantemente monitorata nel corso degli interventi, secondo modalità definite dal medico veterinario dell'équipe, e periodicamente verificata dal medesimo.

Al termine del progetto di IAA, è necessario effettuare una nuova valutazione dello stato di benessere e di eventuali modificazioni comportamentali dell'animale impiegato. Gli esiti delle valutazioni comportamentali e del monitoraggio devono essere riportati nella **cartella clinica** da parte del medico veterinario.

#### **Tutela del benessere animale.**

Tutti gli animali impiegati negli IAA, specialmente quando è richiesta un'attività di relazione e contatto, devono essere stati sottoposti a uno **specifico percorso educativo e di addestramento**, al fine di acquisire le abilità e le competenze necessarie.

L'educazione dell'animale deve essere orientata a incentivare la pro-socialità, la collaborazione con il coadiutore durante l'intervento e la motivazione all'attività.

**Tale percorso deve essere rispettoso del benessere dell'animale e non deve prevedere metodi coercitivi** (nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 7 della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, ratificata con la legge n. 201/2010).

Gli animali devono mantenere nel tempo il loro livello di preparazione attraverso un allenamento costante.

Per gli animali l'impiego negli IAA rappresenta un lavoro che può essere fonte di stress. Pertanto, **è necessario salvaguardare e monitorare la loro condizione di benessere, anche attraverso il rilievo di indicatori dello stress scientificamente validati, sia durante le sedute di trattamento che nei periodi di inattività, attraverso visite cliniche e comportamentali**, durante le quali deve essere registrato qualsiasi cambiamento fisico, fisiologico e/o comportamentale.

Per ogni animale deve essere allegata alla cartella clinica **una scheda di registrazione degli interventi svolti**, redatta dal coadiutore dell'animale, contenente i seguenti dati:

- tipo di intervento;
- dati identificativi del coadiutore dell'animale;
- dati identificativi del medico veterinario dell'équipe;
- sede dell'intervento;
- data, ora e durata dell'intervento;
- numero di fruitori;
- attività svolte.

Il medico veterinario deve effettuare la verifica della corretta compilazione della scheda da parte del coadiutore, nonché del rispetto della modalità di esecuzione dell'intervento, affinché sia garantita la tutela degli animali.

In base al monitoraggio dello stato di salute e di benessere psicofisico dell'animale, il medico veterinario definisce la frequenza massima delle sedute, le modalità e i tempi dell'impiego di ogni animale per seduta.

In caso di necessità, il medico veterinario o il coadiutore devono disporre l'interruzione dell'intervento.

Deve essere garantita un'adeguata condizione di vita agli animali che non possono più essere impiegati negli IAA per motivi dovuti all'età o alle loro condizioni di salute.